



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

D.R. n. 2700 del 6/10/2020

CENTRO DI RICERCA IN PATOLOGIA DA PAPILOMAVIRUS (RESEARCH CENTER ON HPV PATOLOGY) – CERIPAV

REGOLAMENTO

ART.1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "**Centro di Ricerca in Patologia da Papillomavirus (Research Center on HPV Patology) – CERIPAV**", di seguito indicato come "Centro".

ART. 2 - COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione (membri proponenti) e coloro che vi abbiano successivamente aderito (membri aderenti). Possono avanzare richiesta di adesione al Centro i docenti e i ricercatori di Università italiane e straniere che svolgono ricerche nel campo della patologia HPV correlata. Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti esterni di specifica e comprovata qualificazione scientifica. La richiesta, corredata dal curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro. Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro a maggioranza assoluta dei componenti

ART. 3 – UTENTI

Può essere autorizzato ad utilizzare le strutture del Centro per un periodo determinato, previa richiesta motivata indirizzata al Direttore del Centro e previo nulla osta espresso dal Consiglio del Centro chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

studio o di ricerca. Possono altresì fare richiesta di utilizzo delle strutture del Centro gli studenti, i laureandi e gli specializzandi che svolgano ricerche attinenti alle finalità del Centro. Nel caso dei laureandi che svolgano ricerche nell'ambito della propria tesi di laurea, la richiesta di frequenza deve essere corredata da apposita relazione sottoscritta dal docente relatore ed approvata dal Consiglio del corso di studi interessato.

ART. 4 – PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico amministrativo e di ricerca, assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, e, eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al Centro dal Direttore Generale dell'Ateneo. Il Centro potrà inoltre avvalersi di personale messo a disposizione senza oneri per il Centro da altri soggetti di diritto pubblico o privato mediante apposita convenzione.

ART. 5 - ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. Il Consiglio;
2. Il Direttore.

1. IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari afferenti al Centro. Gli studiosi e gli esperti esterni aderenti al Centro partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto. Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio è presieduto dal Direttore del Centro ed esercita tutte le attribuzioni e le competenze che gli sono demandate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, nonché dal presente regolamento. In particolare:



- a. elegge il Direttore, secondo le procedure previste in seno al Titolo X del Regolamento elettorale di Ateneo;
- b. approva il programma di attività annuale del Centro e detta i criteri generali per l'impiego coordinato delle risorse, del personale, dei mezzi e degli strumenti assegnati al Centro;
- c. approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta dal Centro;
- d. delibera sulle richieste di spesa da proporre al Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- e. delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- f. delibera a maggioranza assoluta sulle richieste di ammissione di nuovi componenti;
- g. delibera la proposta di modifica dello statuto e del regolamento del Centro;
- h. formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio con la determinazione del relativo ordine del giorno è disposta dal Direttore del Centro e deve essere comunicata per iscritto, anche via email, a ciascun avente diritto, almeno cinque giorni prima della data della seduta. In caso di comprovata urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso di almeno ventiquattro ore. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un componente del Consiglio designato di volta in volta dal Direttore. Per la validità delle sedute, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti, in seconda convocazione, è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti. Tranne nei casi in cui il presente regolamento preveda una maggioranza diversa, le delibere sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. I verbali sono approvati nella stessa seduta o in quella successiva.

2. IL DIRETTORE

Possono rivestire la carica di Direttore i membri del Consiglio, Professori ordinari o associati di ruolo a tempo pieno. Il Direttore è eletto dal Consiglio secondo le procedure previste dall'art. 111 e ss. del Regolamento elettorale di Ateneo. Egli resta in carica quattro anni solari ed il suo mandato è rinnovabile per una sola volta.

Il Direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un Vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento. Il Direttore



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

esercita tutte le attribuzioni e le competenze che gli sono devolute dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo, nonché dal presente ordinamento. In particolare:

- a) convoca il Consiglio, lo presiede e stabilisce l'ordine del giorno, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio e la conservazione dei relativi verbali;
- b) promuove le attività del centro;
- c) formula le richieste per il reperimento delle risorse e dei mezzi di sostegno finanziario, nonché le richieste relative al reperimento del personale tecnico amministrativo la cui attività può essere prestata a favore del Centro;
- d) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- e) predispone la relazione annuale sull'attività scientifica e finanziaria del Centro da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

ART. 6- COMITATO SCIENTIFICO

Il Centro si avvale, inoltre, di un Comitato Scientifico. È uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed ha anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio. È costituito da cinque membri, nominati dal Consiglio, tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro, per una durata di quattro anni.

ART. 7 – GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche dell'Ateneo. Il Centro usufruisce di risorse finanziarie proprie o messe a disposizione da enti e/o soggetti pubblici e privati, destinate al raggiungimento delle sue finalità.



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

ART. 8 – MODIFICHE DI REGOLAMENTO E SCIoglIMENTO DEL CENTRO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con voto favorevole di almeno due terzi dei componenti del Centro stesso, sono approvate dagli organi competenti di Ateneo, in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente di Ateneo. La stessa maggioranza è richiesta per la delibera di scioglimento anticipato del Centro, che deve anche essere approvata dagli organi competenti di Ateneo, in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente di Ateneo.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.